



LIBRI

Anna Politkovskaja la giornalista che voleva fermare Putin

I nostri suggerimenti. "Reporter per amore" è il volume dedicato alla donna, figlia di genitori sovietici di nazionalità ucraina, che aveva preso a cuore la causa del popolo ceceno e fu uccisa da un sicario in Russia

CARLO MARTINELLI

ANNA POLITKOVSKAJA. REPORTER PER AMORE di Lucia Tilde Ingrosso (Morellini editore, 172 pagine, €17,90)

Nei giorni dell'invasione dell'Ucraina voluta da Putin, un libro dedicato ad Anna Politkovskaja, il cui assassinio - pochi lo dubitano - è stato voluto da Putin. Un romanzo ispirato alla vita tragica ed eroica della giornalista russa uccisa a Mosca nel 2006, a 48 anni, per i suoi reportage sul regime e la guerra in Cecenia. Un romanzo costruito su una vicenda vera. L'amore che si intreccia con l'eroismo. La storia di una donna che non si è fatta spaventare, che è andata avanti a testa alta. Che ha sacrificato tutto, pur di fare fino in fondo il suo lavoro di giornalista. Cioè inseguire verità e libertà. Il racconto dell'incontro, a Parigi, maggio 2000, di un uomo e una donna in un caffè. Lei è Anna Politkovskaja, giornalista russa nata a New York. Lui si chiama Giorgio, viene da Mantova, è un professionista. Con la Russia ha un legame profondo e inconfessabile.

IL DOTTOR BERGELON di Georges Simenon (Adelphi, 196 pagine, €18)

"Nell'attesa, Bergelon era uscito a fumare una sigaretta. Non era completamente ubriaco. Forse la sbronza gli era già passata... Dal suolo umido saliva uno sgradevole odore di terriccio. Nelle case vicine le persiane erano ancora chiuse. Un autista mattiniero lavava con il getto di una pompa una magnifica automobile. Nella pianura scorreva la Loira". Adelphi continua la meritoria riproposta, con nuove traduzioni (evviva!!!), dei millanta romanzi "non di Maigret" del grande scrittore belga. Un gigante nel raccontare, armato di una scrittura inconfondibile in imitabile, gli umani accademici. E, come molti personaggi di Simenon, anche il dottor Bergelon ci proverà, a non accettare il suo destino, a togliersi di dosso quel vestito troppo stretto... Un romanzo del 1941, freschissimo.

CERE PERSE di Gesualdo Bufalino (Bompiani, 238 pagine, €13)

La cera persa è quella che lo scultore modella fra due blocchi di terra refrattaria e che, esposta al fuoco, si scioglie lasciando di sé

soltanto un'impronta vuota. Allo stesso modo effimeri articoli di giornale denotano solidità di pensiero e straordinaria coerenza di intenti. Come negli scritti di Gesualdo Bufalino qui raccolti. Pubblicati su vari quotidiani e riviste tra il 1982 e il 1985, rivelano il ritratto più credibile dello scrittore siciliano e la sua lucida maturità di intellettuale moderno, nel quale i temi della morte e dell'inesorabile scorrere del tempo si intrecciano con il modello 740. Un'autobiografia romanizzata, ironica e raffinata, Bufalino mette a nudo se stesso e il proprio amore per la letteratura.

NOI, UMANI di Frank Westerman (Iperborea, 340 pagine, €18,50)

Con un antico teschio come punto di partenza, Frank Westerman si mette in viaggio alla ricerca di una risposta alle domande fondamentali dell'umanità: chi siamo? Cosa ci rende diversi dagli animali? Quando ha inizio la Storia, grande e misteriosa, della vita umana sulla Terra? Dalla sponda belga della Mosa dove è stato scoperto il primo esemplare di uomo di Neanderthal fino alle coste del Mare del Nord e a Liang Bua, una grotta sull'isola indonesiana di

Flores dove, nel 2003, è stato rinvenuto il primo scheletro del minuscolo Homo floresiensis, nel mondo dei cacciatori di teschi le cui vite sono affascinanti quanto quelle delle loro scoperte primordiali. Un viaggio antropologico e filosofico in ciò che ci rende umani.

L'ULTIMO MOVIMENTO di Robert Seethaler (Neri Pozza, 110 pagine, €16)

È la primavera del 1910. Gustav Mahler, il corpo avvolto in una calda coperta di lana, siede sul ponte di passeggio dell'Amerika, la nave che lo sta portando dagli Stati Uniti verso l'Europa. È malato, così malato da avere distolto Alma dal proposito di lasciarlo. Madre delle sue figlie, della piccola Anna e di Maria, la bambina perduta, Alma, la donna più bella e desiderabile di Vienna, si è innamorata di Walter Gropius, l'architetto, un giovane magro e grigio agli occhi del direttore d'orchestra osannato a Vienna e a New York. Lo struggente ritratto - con passaggi a Dobbiaco - di un grande artista nel momento del suo addio alla vita. La conferma del posto di rilievo che spetta a Robert Seethaler nella letteratura



di lingua tedesca contemporanea.

**FIOR DA FIORE di Angela Borghe-
si (Quodlibet, 312 pagine, € 22)**

Una doppia antologia, botanica e letteraria. Sessanta ritratti di essenze vegetali - alberi arbusti fiori erbe, nelle loro posture e qualità, nei dettagli di forme e colori - accompagnati da riferimenti poetici. Troviamo così Virgilio e gli astri, Proust e i lillà, Wagner e il faggio, Zanzotto e l'elleboro, le magnolie di Montale, il bambù di Po Chu-i; e ancora Maria di Francia e il caprifoglio, la digitale di Pascoli e l'aquilegia e Thomas Mann. Queste pagine illustrano un rapporto diretto e vivo con il mondo vegetale, che la letteratura esalta per il suo carattere di concretezza e particolarità. Per accostarsi all'ambiente e alle presenze naturali con curiosità, rispetto e empatia.

**L'ANARCHIA DEL MONDO CONTEMPORANEO di Tomas Ibanez
(Eleuthera, 270 pagine, € 16)**

Una riflessione sulle pratiche di libertà, delineando i confini di un moderno totalitarismo tecnologico che già oggi occupa inquietanti posizioni strategiche nelle nostre società. Da un lato la questione del potere e del dominio, dall'altro una riflessione sul ruolo del pensiero libertario prendendo in esame le sue caratteristiche più innovative in relazione con una serie di questioni sostanziali come quelle che riguardano i recenti sviluppi della tecnica o quelle che rimandano alle recenti rivolte, dai gilet gialli ai moti indipendentisti catalani, dal Cile a Hong Kong. Una visione forte del cambiamento sociale per chi cerca risposte anche nel mondo della post-verità.

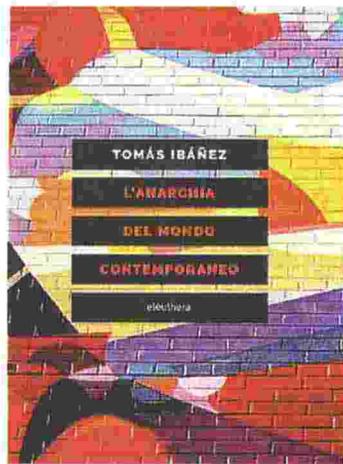
**ARTISTE a cura di Flavia Luglioli
(Barta editore, 184 pagine, € 23)**

Un'antologia a fumetti sulla storia dell'arte fatta dalle donne dalla preistoria ai giorni nostri. Un dialogo tra quindici fumettiste che narrano, con stili diversi e personali, frammenti di vita di quindici artiste: da Claricia, la prima artista a lasciarci la sua firma su una miniatura medievale, ad Artemisia Gentileschi, da Elisabetta Sirani all'anatomista Anna Morandi Manzolini, passando per Caterina Vigri e Judith Leyster. una storia fatta di coraggio,

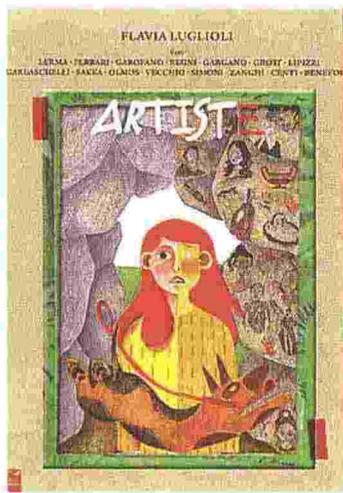
dedizione, ingegno e passione che merita di avere il suo giusto posto nella storia. Tra le 15 fumettiste due sono di origine trentina: Anna Ferrari e Isabella Grott.

• **L'altro Simenon**
"Il dottor Bergelon"
rientra fra i tantissimi romanzi "non di Maigret"

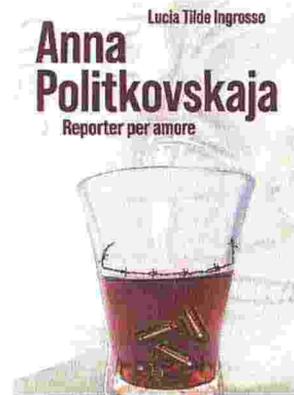
• **Tecnologie totalitarie**
"L'anarchia del mondo contemporaneo"



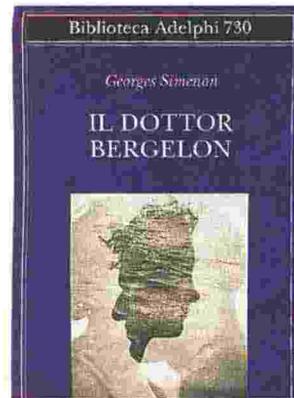
• Il libro di Tomas Ibanez



• "Artiste"



• "Anna Politkovskaja"



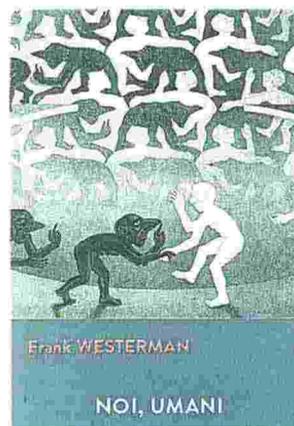
• "Il dottor Bergelon" di Simenon



• "Cere perse" di Gesualdo Bufalino



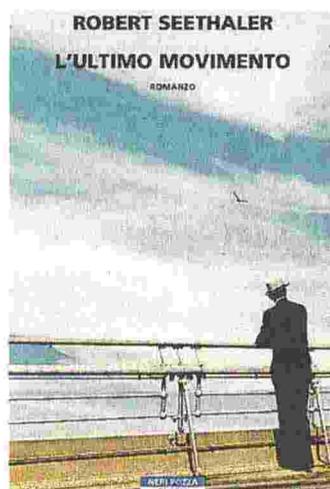
• "Cere perse" di Gesualdo Bufalino



• "Noi, umani" di Westerman



« Un intenso ritratto di Anna Politkovskaja



« "L'ultimo movimento"

Angela
 Borghesi

Fior da fiore
 Ritratti di essenze vegetali

Quodlibet
 Storie



« "Fior da fiore" di Angela Borghesi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

019630